

2023

RAPPORTO D'ATTIVITÀ



Croce Rossa Svizzera
Associazione cantonale Ticino
Sezione del Sottoceneri



WWW.CROCEROSSTICINO.CH

Croce Rossa Svizzera

Sezione del Sottoceneri

La Sezione del Sottoceneri è attiva sul territorio da oltre 100 anni con molteplici servizi: dal mondo del bambino al mondo dell'anziano. Opera secondo i 7 principi fondamentali: umanità, indipendenza, unità, volontariato, imparzialità, neutralità, universalità. Essi sono espressione dei suoi valori e ideali, rappresentano un punto di riferimento e sono garanzia di fiducia. Sono uno stimolo ad agire: un invito a tutelare la vita, la dignità e la salute dei più vulnerabili e a stare al loro fianco nelle difficoltà quotidiane. Molte attività si fondano sull'aiuto dei preziosi volontari, oltre 300, senza i quali non si potrebbe erogare la maggior parte dei servizi. Un grande supporto sono anche i donatori e i partner che, con i loro contributi, aiutano a sviluppare e a realizzare iniziative e servizi in linea con i bisogni della popolazione della regione.

Nel presente rapporto di attività sono inclusi anche i contributi del Settore Corsi, ente di formazione di Croce Rossa Ticino – Associazione Cantonale di CRS, e della Fondazione Servizio Trasfusionale CRS della Svizzera Italiana.

SETTORI DI ATTIVITÀ

Servizi alla popolazione e sostegno alle famiglie

Servizio Sociale - Servizio Visite - Centro Insieme - Mondo del Bambino - Café Croix-Rouge - Servizio Abiti

Ci prendiamo cura dei bambini a domicilio con il servizio Mamy e Baby Help, disponiamo di un centro di socializzazione per bambini (2-4 anni), un doposcuola per l'aiuto allo studio per bambini (6-12 anni), oltre a visite in case anziani e a domicilio per persone sole. Devolviamo anche aiuti concreti e mirati a persone in difficoltà economiche attraverso il nostro servizio sociale e con l'iniziativa 2xNatale, grazie alla quale vengono distribuiti generi alimentari e prodotti per l'igiene.

Salute e mobilità

Centro Diurno Terapeutico - Misurazione glicemia e pressione - Ergoterapia - Trasporti - Direttive Anticipate

La Croce Rossa è attiva nell'ambito della promozione della salute, della prevenzione e del benessere: offre servizi di sostegno e terapie paramediche. Dal servizio trasporti, a favore di utenti che devono recarsi presso strutture mediche o altri istituti, al Centro Diurno Terapeutico per anziani che si occupa della presa a carico preventiva, terapeutica e curativa di tipo sanitario per il mantenimento a domicilio degli anziani e dello sgravio dei famigliari curanti. Inoltre, disponiamo di due centri di ergoterapia, un servizio ambulatoriale di riabilitazione dove, su prescrizione medica, sono trattati pazienti con diverse patologie.

Migrazione

Area Migrazione - Servizio Consulenza per il Ritorno

L'Area Migrazione gestisce, su mandato cantonale, la presa a carico socio-educativa e assistenziale dei rifugiati minorenni non accompagnati con un team multidisciplinare specialistico. I centri collettivi ospitano famiglie richiedenti l'asilo con l'obiettivo di sostenere l'integrazione e favorire l'indipendenza. Nell'ambito dei suoi servizi l'Area Migrazione si occupa anche del Servizio Consulenza per il Ritorno che ha il compito di informare i richiedenti l'asilo e gli stranieri sulle partenze volontarie dalla Svizzera, seguendoli nel percorso di ottenimento dei documenti e nell'organizzazione del viaggio.

Formazione e cultura

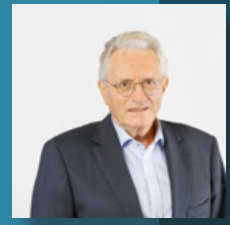
Settore Corsi - Biblioteca

Certificato EduQua, il Settore Corsi offre corsi di qualità accessibili a tutti e impartiti con competenza e professionalità da formatori Croce Rossa. La sede di Chiasso è centro d'esame fide accreditato per la lingua italiana. Le offerte formative sono rivolte alla popolazione interessata alle tematiche della salute e del benessere, al personale di cura, a terapeuti complementari e ad altri professionisti in ambito sociale e paramedico. Il Settore Corsi propone anche programmi di formazione per promuovere e rafforzare le competenze sociali e le strategie di gestione dei conflitti. La nostra biblioteca offre un luogo di incontro aperto a tutti coloro che amano la lettura e organizza anche eventi per conoscere gli autori del nostro territorio.



Indice

Unità e cambiamento	03	<i>Relazione del Presidente Filippo Bolla</i>
Il 2023, un anno di sfide, cambiamenti e di gratitudine	04	<i>Relazione della Direttrice Debora Banchini Fersini</i>
Nuova organizzazione	05	<i>Innovazione e persone al centro</i>
Conosciamo i nostri Capo Area	07	<i>Interviste a Simone Maritan e Alessandra D'Angelo</i>
Uniti nella solidarietà	08	<i>Relazione della Vice Presidente Simona Salzborn</i>
Il volontariato	09	<i>Citazioni di alcuni nostri volontari e utenti</i>
Affrontare la pressione migratoria con flessibilità, impegno e promuovere l'inclusione	11	<i>Migrazione</i>
Vintage ed ecosostenibilità	13	<i>Servizio Abiti</i>
Un Centro polifunzionale	15	<i>Centro Diurno Terapeutico di Manno</i>
Studio e socializzazione	17	<i>Spazio Famiglie</i>
Un progetto innovativo e sinergico in aiuto ai malati di Parkinson	19	<i>Progetto Music Park</i>
Refugee Day - Festival delle migrazioni	21	<i>Evento del Servizio Integrazione e Volontariato</i>
Umamy - Il cibo come strumento di condivisione	22	<i>Servizio Integrazione e Volontariato</i>
Un grazie di cuore a Ivana e a Tiziana	23	<i>Interviste alle responsabili del Servizio Visite</i>
Non solo formazione	24	<i>Il Settore Corsi</i>
Alcuni Servizi	25	<i>Glicemia e pressione Mondo del Bambino Ergoterapia Fondazione Servizio Trasfusionale CRS della Svizzera Italiana Trasporti Biblioteca Direttive Anticipate Servizio Sociale</i>
Online e sul territorio per un approccio "phigital"	27	<i>Relazione della Responsabile Comunicazione</i>
L'amore per l'essere umano, l'accompagnamento della relazione	28	<i>Relazione della Responsabile Fundraising / Filantropia</i>
Un nuovo veicolo per il Servizio Trasporti	29	<i>Intervista a Jacques Nimis</i>
Alcuni dati significativi	30	
Eventi e iniziative	31	<i>Timeline - Alcune istantanee del 2023</i>
Comitato	33	
Sedi e contatti	34	



Filippo Bolla
PRESIDENTE

L'unità è il principio di Croce Rossa che meglio caratterizza il forte impegno dei collaboratori e dei volontari della sezione del Sottoceneri nel 2023, uniti in un anno particolarmente difficile a causa di un aumento fortissimo dell'attività. Quasi tutti i servizi hanno ritrovato i livelli del 2019, ma soprattutto l'Area Migrazione ha vissuto una crescita quasi esponenziale. La sezione del Sottoceneri è ormai presente in tutto il Cantone, dalla Leventina a Locarno e da Rivera a Chiasso con nuovi siti di accoglienza per i richiedenti l'asilo. Con più di 300 collaboratori, Croce Rossa Ticino è diventata la seconda associazione cantonale della Croce Rossa Svizzera. Un orgoglio, ma anche una grande responsabilità.

La sezione ha dunque dovuto ristrutturarsi, in tempi molto brevi, per fare fronte all'aumento della domanda nel settore dell'integrazione. Le assunzioni di nuovo personale qualificato non sempre sono state in grado di seguire l'incremento dell'attività, creando un costante sovraccarico di lavoro.

Forte crescita vuole dire cambiamenti e nuovi standard di lavoro, con la sfida di rimanere un'organizzazione agile e flessibile, anche se questo significa procedure proprie di un'organizzazione più aziendale e meno familiare.

In quest'anno così intenso, ci siamo occupati anche di diversi progetti. Uno fra tanti è il Progetto Amico, nato dalla necessità di dare un sostegno alle persone con demenza in fase iniziale. Gli ultimi sviluppi della medicina permettono una diagnosi dell'Alzheimer sempre più precoce. A breve termine, la diagnosi si farà tramite un'analisi di sangue. Immaginate lo shock di scoprire poco dopo i 60 anni o forse anche prima, che si è toccati da questa terribile malattia. Il futuro che si screpola per persone ancora giovani, indipendenti, talvolta ancora in età professionale o nei primi anni del pensionamento. Questi pazienti hanno delle necessità di presa a carico specifiche, sia per affrontare la malattia che per rallentarne il decorso.

Nel Cantone, questo servizio era quasi inesistente. Con l'esperienza del Centro Diurno Terapeutico, abbiamo potuto dar vita al Progetto Amico per pazienti nel Sottoceneri e a Locarno.

Il 2023 è marcato anche da un cambiamento di direzione. Dopo 25 anni di lavoro per la sezione, di cui 16 come direttrice, Josiane Ricci si è ritirata in pensione, lasciando la sua attività a fine giugno. Josiane ha lavorato con entusiasmo e passione per la Croce Rossa, in Ticino e a livello nazionale. Ringraziamo Josiane per il lavoro svolto e le auguriamo una pensione ricca di bellissime avventure e nuovi progetti.

I miei più vivi ringraziamenti vanno a Debora Banchini Fersini, che dal 1° gennaio ad interim e dal 1° luglio 2023 ufficialmente, ha assunto la direzione della sezione. In un periodo difficile e di grandissime sfide, Debora ha saputo guidare la nostra Associazione con professionalità e umanità, verso un cambiamento organizzativo importante, sviluppando un ottimo rapporto con i collaboratori, con i nostri partner e con le istituzioni.

Ringrazio di cuore il personale di Croce Rossa, per il suo impegno in quest'anno di cambiamenti, i volontari e i donatori privati e istituzionali che sostengono le nostre attività e i servizi del Cantone, per la loro fiducia.

Filippo Bolla



Debora Banchini Fersini
DIRETTRICE

Il 2023, un anno di sfide, cambiamenti e di gratitudine

Il 2023 si è distinto come un anno di sfide significative e opportunità di sviluppo, che hanno confermato la grande capacità di resilienza della nostra organizzazione.

Come ogni anno, anche in questo appena concluso, la nostra attenzione si è concentrata sui più vulnerabili della società, con un impegno rafforzato nello sviluppo di servizi a sostegno delle persone bisognose di qualsiasi età, provenienza e condizione sociale. La crescente pressione migratoria, inoltre, ha messo molto sotto pressione strutture e organizzazione; ci siamo dovuti reinventare, di continuo, dando prova di grande flessibilità e umanità. Nel 2023 siamo riusciti a garantire accoglienza e integrazione a ulteriori 585 persone tra minorenni non accompagnati, famiglie e adulti offrendo loro la prospettiva concreta di una nuova vita al sicuro dalle difficili situazioni che li hanno costretti a lasciare il loro paese.

Parallelamente, al nostro interno, abbiamo lavorato alla valorizzazione non solo dei nostri collaboratori, il cuore pulsante delle nostre iniziative, ma anche degli oltre trecento volontari che, con il loro inestimabile contributo, rappresentano il pilastro portante della nostra Associazione, in continuità con il principio fondante che Croce Rossa ha voluto celebrare nel 2023, quello dell'unità. Un principio cardine, in anni - come questo appena concluso - di grande lavoro, sfide e necessità. Solo uniti, collaboratori, volontari e non da ultimo la comunità, possiamo affrontare importanti sfide come quelle che si sono presentate lungo il nostro cammino. Guardando indietro, possiamo essere orgogliosi dei progressi compiuti e delle sfide superate. Il nostro impegno per una società più giusta, inclusiva e solidale continuerà a guidare il nostro cammino nel prossimo anno e oltre.

In questo anno così denso, ho avuto il privilegio di assumere la direzione della nostra associazione. Voglio esprimere la mia gratitudine a tutti i collaboratori, i volontari, le istituzioni e i nostri sostenitori; solo insieme saremo capaci di sostenere le grandi sfide che ci aspettano e garantire sostegno a tutte le persone che ne hanno bisogno.

Posso infine aggiungere con convinzione che la gratitudine ha generato un circolo virtuoso, alimentando il desiderio di costruire comunità connesse e resilienti. Nel prossimo anno, coltiveremo questa gratitudine, consapevoli che è attraverso l'atto di dare e ricevere che possiamo fare la differenza.

Debora Banchini Fersini

Nuova organizzazione

Innovazione e persone al centro

Il 2023 è stato un anno di grandi sfide e cambiamenti.

Negli ultimi anni, Croce Rossa Svizzera Sezione Sottoceneri (CRSS) ha vissuto una straordinaria crescita sia in termini di numeri che di complessità, ponendoci di fronte alla necessità di una riflessione approfondita per garantire una struttura capace di supportare le tante sfide che si presentano, continuità della nostra missione, competenze e una forte connessione tra i servizi offerti.


Con il cambiamento di Direzione, abbiamo inaugurato una nuova era, in cui CRSS per continuare a giocare il suo ruolo fondamentale nel tessuto sociale della collettività, richiede una riorganizzazione più efficiente e orientata al futuro. In questa prospettiva, abbiamo definito tre aree organizzative: l'Area Integrazione e Socialità, l'Area Sanitaria e l'Area Migrazione.

Per la gestione efficace di queste aree, abbiamo nominato Alessandra D'Angelo, Capo Area Integrazione e Socialità e Simone Maritan, Capo Area Sanitaria e Co-Capo Area Migrazione, due professionisti che quotidianamente mettono al servizio di Croce Rossa la loro esperienza, competenza e dedizione. Questa nuova struttura è stata progettata con l'obiettivo di facilitare il passaggio di informazioni e garantire un continuo aggiornamento tra le diverse aree di competenza. Il nuovo assetto permette alla struttura di poter sempre contare su una leadership forte e compatta, senza interruzione o esitazione.

Implementata nell'estate del 2023, la nuova organizzazione avrà bisogno di tempo per essere consolidata, ma siamo lieti di osservare che sta già dando i suoi frutti. Oltre a sostenere la crescita e lo sviluppo di CRSS, ad efficientare processi, comunicazione e professionalità abbiamo voluto dare una risposta concreta alle persone, ai collaboratori, ai volontari, che sono il cuore del nostro lavoro. Vogliamo essere sempre più vicini ai bisogni della comunità, dotandoci di una struttura organizzativa solida, forte, ricca di competenze, professionalità e, soprattutto, umanità. Per questo, quando ho ridisegnato la nostra organizzazione con il comitato, ho voluto mettere le persone al centro, con tutto quello che portano e che possono portare se trovano terreno fertile. Se da un lato il management non può determinare il razionale dei collaboratori, dall'altro ha una grande responsabilità sulla relazione e quindi con l'essere profondo di ogni persona, che è parte fondamentale della nostra associazione. Sono fermamente convinta che solo sapendo fondere razionalità e relazione, certezza e intuizione, CRSS potrà continuare ad essere centrale nel sostegno alla quotidianità dei più vulnerabili. Un management vicino alle persone è in grado di carpirne particolarità, potenziale, umori, aspetti spesso intangibili ma fondamentali nella vita di qualsiasi organizzazione. Vicino, quindi, non solo nell'organigramma ma con comportamenti concreti, di esempio e di sostegno. Un management che guarda al collaboratore come a una persona, che saluta e chiama per nome, consapevole che ognuno ha un ruolo diverso, ma stesso peso come essere umano. Questo processo di trasformazione attua quindi un momento di innovazione della nostra organizzazione, ma, più intimamente, la traduzione in realtà di un sogno manageriale che da sempre coltivo e della cui opportunità sono grata e per la quale garantirò il mio impegno costante.

Debora Banchini Fersini
DIRETTRICE

Organigramma generale



DIREZIONE
Debora Banchini Fersini



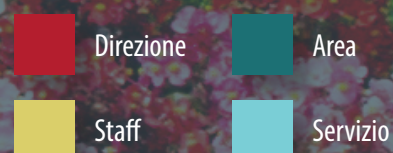
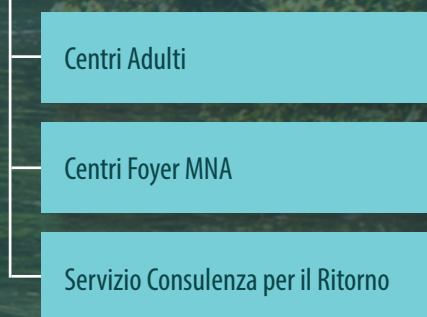
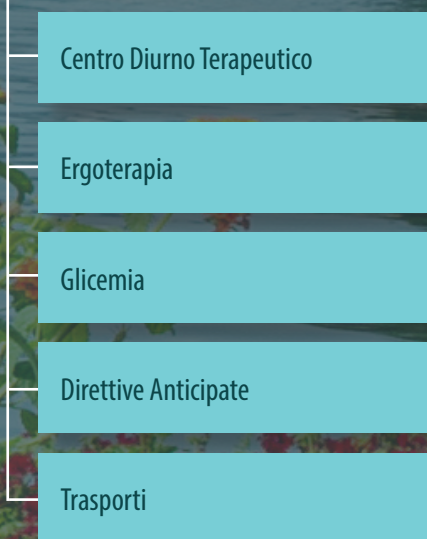
AREA SANITARIA
Simone Maritan



AREA MIGRAZIONE
Debora Banchini Fersini
Simone Maritan



AREA INTEGRAZIONE E SOCIALITÀ
Alessandra D'Angelo



Conosciamo i nostri Capo Area

Interviste



Simone Maritan

CAPO AREA SANITARIA E
CO-CAPO AREA MIGRAZIONE

Raccontaci un po' di te.

Fin da giovane mi sono sempre speso nel sociale collaborando attivamente in molte realtà di volontariato ed imprese sociali. Il mio percorso di studi, iniziato nell'ambito della medicina, dopo il primo incarico come direttore di un'associazione di volontariato del territorio del luinese, si è sviluppato nell'ambito sociale conseguendo il titolo di Educatore Professionale, specializzandomi nella gestione di Imprese Sociali ed in seguito nella Sostenibilità Sociale d'Impresa. Dal termine del mio percorso di studi ho avuto sempre la fortuna di spendermi in attività lavorative che mi hanno appassionato ed in cui ho ricercato quei valori che ritengo fondamentali, mettendo al centro di ogni azione e attività il rispetto della dignità delle persone e conducendo le organizzazioni che mi erano affidate affinché le loro azioni fossero a servizio delle persone utenti e destinatari, e non viceversa.

Quali sfide stai affrontando nel nuovo ruolo?

Nel ruolo di Capo Area sono chiamato quotidianamente ad interfacciarmi con i responsabili dei servizi che mi sono stati affidati, lavorando al loro fianco e sostenendoli affinché possano sviluppare il loro servizio secondo gli obiettivi condivisi con la Direzione. Dopo un iniziale periodo di ambientamento, ora la sfida è quella di sostenere i responsabili nel consolidamento e nello sviluppo a medio e lungo termine delle rispettive attività.

Che cosa ti appassiona del tuo lavoro?

In tutti questi anni ho sempre pensato che quello che fa la differenza è la passione per ciò che facciamo. La possibilità di lavorare per un'organizzazione con dei valori così importanti e al fianco di tanti colleghi mossi dalla volontà di ridare dignità alle persone trovo sia un motore formidabile. Il lavoro penso debba essere condivisione, non prerogativa del singolo, ma l'opportunità di entrare in relazione con gli altri con cui adoperarci con impegno nelle cose che facciamo. Insomma... mi appassiona ciò per cui lavoro, e lavoro per ciò che mi appassiona.



Alessandra D'Angelo

CAPO AREA INTEGRAZIONE
E SOCIALITÀ

Raccontaci un po' di te.

Sono nata in Sardegna e porto nel cuore la cultura, le tradizioni e la storia della mia terra, un bagaglio che ho integrato con le conoscenze che il Ticino, in cui risiedo da oltre 10 anni, mi regala ogni giorno. Il mio percorso di studi si è sviluppato in ambito umanistico e gestione d'impresa. A seguito della laurea ho conseguito l'attestato professionale federale come specialista in risorse umane, il diploma di Advanced Studies in business coaching e infine il master in accoglienza e integrazione richiedenti asilo e rifugiati, sviluppando un forte interesse per la tematica. Sono appassionata di filantropia e attiva in diverse associazioni locali. Amo viaggiare e conoscere nuove culture.

Quali sfide stai affrontando nel nuovo ruolo?

Sostengo la Direzione nelle scelte strategiche e coordino l'Area Integrazione e Socialità mediante l'ascolto, la gestione del personale e azioni concrete di sviluppo. Affianco i responsabili di servizio nel consolidamento e progresso, spronando la consapevolezza e il pensiero strategico. Il ruolo di Capo Area è una sfida, si tratta di un'evoluzione continua personale e professionale. Inizialmente ho investito tempo, energie e risorse per conoscere i servizi della mia area di competenza. Successivamente ho iniziato ad instaurare una relazione di fiducia con i diversi responsabili e referenti di servizio per "remare" insieme verso la stessa direzione.

Che cosa ti appassiona del tuo lavoro?

Provo entusiasmo a lavorare con i team multiculturali, dinamici ed efficaci. Adoro le sfide, gli obiettivi apparentemente utopici e la possibilità di esplorare ed innovare. Nel mondo Croce Rossa mi appassionano le persone, gli sguardi che incrocio, le storie che ascolto ed osservare i destini che si intrecciano.



Simona Salzborn

VICE PRESIDENTE E RESPONSABILE DEL VOLONTARIATO

Uniti nella solidarietà

Il Volontariato

La Croce Rossa Svizzera ha deciso che nel 2023 si sarebbe commemorato il principio dell'Unità, uno dei 7 principi che reggono la nostra attività, insieme a Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Universalità e Volontariato.

Il concetto di Unità può essere declinato in diversi modi all'interno della nostra attività di volontariato. In tempi di nazionalismi, di guerra tra religioni, di odi razziali, avere un pensiero univoco e diffuso all'interno della nostra associazione - che ha come obiettivo l'aiuto del più fragile - è fondamentale per mitigare le differenze etniche e di cultura, così come per mostrare che una convivenza pacifica e solidale è una via praticabile. Questo principio si realizza in tutti i settori, ma è molto visibile nei gruppi di conversazione del Café Croix-Rouge, dove le partecipanti, provenienti da paesi e culture diversi, si trovano in un ambiente cordiale e disteso, imparando l'italiano con l'ausilio delle nostre volontarie, chiacchierando davanti a una tazza di caffè o preparando delle pietanze tipiche che poi assaggiano in comune.

Lo si nota per esempio anche nella relazione di aiuto, quando persone di origine etnica differenti sono di sostegno ai nostri anziani, talvolta all'inizio un pochino diffidenti. Succede in molti casi che poi, quando questi ultimi capiscono che le intenzioni sono le migliori, le barriere cadono e la relazione cresce in un clima di fiducia reciproca.

Il principio di Unità si manifesta anche nell'unità di intenti che deve esistere all'interno di Croce Rossa tra professionali e volontari. Malgrado le diverse motivazioni di ingaggio, entrambe le figure devono operare per l'obiettivo umanitario a cui hanno deciso volontariamente di aderire. Certo spesso ci sono difficoltà e qualche tensione, finché ognuno arriva a comprendere qual è il suo ruolo e quali sono le sue mansioni. Proprio l'obiettivo unitario e comune spesso offre la soluzione alle divergenze. Sempre per favorire un clima di sana collaborazione tra volontari e professionali, quest'anno abbiamo riproposto la gita che si è svolta tra le vigne della Valtellina.

Il numero di volontari nel 2023 è rimasto più o meno stabile e a fine dicembre erano 335. Essi hanno fornito 39'450 ore di volontariato complessive.

Rivolgo il consueto grazie alle collaboratrici dell'Ufficio Volontariato che lavorano con passione ed impegno, alla Direzione e all'Amministrazione per il supporto che ci danno e naturalmente ai volontari per il loro generoso sostegno in favore dei più fragili.



“

Sono volontaria
perchè mi dà la carica e soddisfazione.
Aiutare e sostenere gli utenti
mi trasmette energia!

Nives // Volontaria - Centro Diurno Terapeutico

”

“

Donare il mio tempo mi fa felice
e aiutare l'altro dà importanza
anche alla mia vita.

Paola // Volontaria - Servizio Visite

”

“

Il volontariato per me
è la gioia del donare
e l'arricchimento del ricevere.

Adriana // Volontaria - Servizio Abiti

”

“

La sfilata di moda a Mendrisio è stata interessante,
mi è piaciuta molto. Hanno sfilato le signore (volontarie)
con uno spirito molto giovanile con un portamento da far
invidia alle donne molto più giovani.
Gli abiti uno più bello dell'altro!

Luisa // Volontaria - Servizio Abiti

”

“

Mi sono trovata davvero bene con P.,
una persona fantastica e anche L., il mio bimbo,
ho visto che è rimasto molto contento

G.B. // Utente - Servizio MamyHelp e BabyHelp

”

“

Sono passati quasi sette anni dal mio ingresso nel Mini Club sotto la guida piena di entusiasmo di Maria. Trascorrere ogni settimana tre ore con queste piccole creature mi regala ogni volta un momento di pura felicità e riconoscenza.

Francesca // Volontaria del MiniClub

”

“

Sono volontaria perché mi piace donare il mio tempo a chi ne ha bisogno.

Michela // Volontaria - Servizio MiniCLUB

”

“

Sono un volontario perché la soddisfazione derivante dal sapere di aver aiutato chi ne aveva bisogno è un sentimento unico e gratificante che migliora anche la mia vita.

Giuseppe // Volontario - Servizio Trasporti

”

“

Vi ringrazio di cuore per il vostro sostegno. La Signora S. mi porta tanta buona energia. Grazie ancora di cuore!

G.B. // Utente - Servizio MamyHelp e BabyHelp

”



Video "Il volontariato"

*Diventa anche tu un Supereroe,
ti aspettiamo!*



In continuità col periodo precedente, il 2023 si è contraddistinto per la pressante sfida migratoria, in cui Croce Rossa Svizzera Sezione Sottoceneri è rimasta attiva e impegnata nel fronteggiare le complesse dinamiche legate al continuo crescere degli arrivi.

Nel corso dell'anno abbiamo toccato cifre record, accogliendo 585 nuovi richiedenti asilo, tra cui 132 minorenni non accompagnati, che hanno necessitato particolari attenzioni e cure. Il dato rappresenta un incremento del 10% rispetto al 2022 che aveva già fatto registrare un +95% rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda i minori non accompagnati l'incremento è ancora più impressionante: 24 nel 2021, 64 nel 2022, 132 nel 2023. Una media di circa 200 minorenni non accompagnati accolti nel 2023 nei nostri foyer e di circa 850 adulti (famiglie e singoli) accolti nei centri CRSS. È pertanto evidente come questi numeri abbiano reso indispensabile l'apertura di nuove strutture, con la difficoltà nel reperire risorse adeguate. La pressione migratoria, talmente costante da diventare la nuova normalità, ci ha costretti a sviluppare una grande flessibilità e una capacità costante di reinventarci per offrire il massimo con le risorse a nostra disposizione.



Debora Banchini Fersini
DIRETTRICE

AFFRONTARE LA PRESSIONE MIGRATORIA CON FLESSIBILITÀ E IMPEGNO, PROMUOVENDO L'INCLUSIONE

AREA MIGRAZIONE

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

Oltre all'aspetto della prima accoglienza, CRSS si occupa su mandato Cantonale anche dell'integrazione dei richiedenti asilo e rifugiati, partendo dai corsi di Italiano fino agli stage in azienda passando per molteplici strumenti di integrazione e inclusione. Il nostro compito va oltre l'accoglienza; è un autentico impegno a offrire una nuova vita a coloro che fuggono da situazioni di estrema difficoltà, dove spesso l'umanità sembra essersi smarrita. La crescente vulnerabilità psicologica delle persone che accogliamo richiede un approccio sempre più olistico e professionalizzato, e ci stiamo adoperando per fornire un supporto sempre più adeguato alle esigenze in continua mutazione. Benché la collaborazione con i partner istituzionali sia forte, ci troviamo spesso confrontati con pregiudizi e situazioni che ostacolano la ricostruzione della vita delle persone. La nostra regione è aperta e generosa, ma non neghiamo che dobbiamo spesso difenderci da attacchi e stereotipi che non facilitano l'inclusione. I nostri collaboratori si sono spesi con dedizione straordinaria, e nonostante le difficoltà, continuiamo a lavorare incessantemente per migliorare la presa a carico e garantire un ambiente inclusivo per tutti. Riconosciamo che ogni persona è un individuo a sé, con esperienze e sfide personali differenti.

È pertanto essenziale possedere notevoli capacità di ascolto ed empatia e, solo attraverso la comprensione dell'umana diversità e delle esperienze individuali, possiamo sperare di comunicare efficacemente e costruire relazioni significative. La multidisciplinarietà caratterizza il lavoro dalla prima accoglienza all'integrazione: solo grazie all'impegno di professionisti che operano nel settore sanitario, psicologico, sociale, dell'integrazione, possiamo intraprendere un percorso che sfoci con successo alla piena autonomia dei nostri assistiti.

Nonostante qualche ostacolo sul cammino, il nostro impegno e la nostra motivazione restano incrollabili. Nel 2023, i 25 neomaggiorenni usciti dai nostri foyer hanno iniziato la nuova fase della loro vita grazie a un progetto di vita solido, un apprendistato, un posto di lavoro, una formazione consolidata e di questo ne siamo molto fieri. Perseveriamo nella nostra ricerca di nuove soluzioni capaci di garantire professionalità in questo importante compito, continuando a combattere stereotipi dannosi e promuovendo un dialogo aperto che favorisca l'inclusione.

Crediamo che solo attraverso la conoscenza e la vera comprensione delle sfide individuali possiamo contribuire a creare comunità più accoglienti e rispettose delle diversità e che queste stesse diversità favoriranno la crescita della nostra società.

Per garantire un'accoglienza umana e professionale è essenziale investire in figure specializzate, poiché solo attraverso questo impegno possiamo trasformare l'arrivo di nuove persone in una risorsa preziosa per arricchire la nostra società. La migrazione non è solo un movimento di individui da un luogo a un altro: è il flusso vitale di idee, culture e speranze che arricchiscono le società e le persone, rivelando il vero valore della diversità umana. Forti di questa certezza e consapevoli che i tempi sono mutevoli e minacciati da diversi fattori di crisi, noi siamo pronti; CRSS c'è ed è pronta ad accogliere chi arriva, forti dell'esperienza e dei valori che da sempre ci contraddistinguono.

LA NASCITA DEL SERVIZIO DI ASCOLTO E SUPPORTO

Nella complessità della pressione migratoria, abbiamo costantemente cercato di innovare, sviluppando numerosi progetti per soddisfare i crescenti bisogni delle persone accolte. È in questo contesto che è nato il nostro Servizio di Ascolto e Supporto, un accompagnamento trasversale destinato a tutti i nostri ospiti, sia adulti che minori, inclusi i minorenni non accompagnati. Gestito da psicologi e psicologhe, il servizio mira a fornire supporto a coloro che manifestano vulnerabilità psicologiche derivanti dalle loro difficili esperienze. Oltre all'ascolto e al supporto da parte di professionisti, il servizio si impegna ad indirizzare le persone verso un approccio specialistico, laddove necessario, accompagnando gli ospiti in una presa di consapevolezza e fungendo da ponte nell'accettazione di questo bisogno personale. Al contempo, credendo fermamente che il supporto di gruppo abbia un impatto estremamente positivo nel processo di recupero delle fragilità psicologiche, abbiamo implementato numerosi interventi di gruppo condotti da professionisti esperti in etnopsicologia. Attraverso attività quali arteterapia, gestione delle emozioni e consapevolezza corporea, miriamo a favorire il ritrovamento della serenità interiore trovando anche strumenti personali che possano sostenere le persone nei momenti più difficili. Questi professionisti lavorano instancabilmente per sostenere le molteplici fragilità che sempre più frequentemente caratterizzano coloro che accogliamo.

Desidero esprimere un ringraziamento al nostro team di psicologi e psicologhe, nonché a Laura Meli, che ha coordinato e gestito il progetto con passione e dedizione. Questo progetto ha contribuito a lenire le profonde fragilità che richiedono un trattamento umano e appassionato, una piccola goccia ma che contribuisce a riempire un mare.



Video "Area Migrazione"

La Direttrice e Capo Area Migrazione, Debora Banchini Fersini, illustra la presa a carico dei richiedenti l'asilo, presso i centri e i foyer di CRSS gestiti, dal 1987, su mandato cantonale.



I nostri volontari

Sono la nostra risorsa più preziosa, con oltre 20 persone che si dedicano ogni anno a supportare le attività nei negozi di Lugano e di Mendrisio. Un esempio emblematico di dedizione è Adriana Petralli, che da oltre 20 anni contribuisce attivamente, lavorando nel negozio per bambini a Lugano. Adriana presta il suo servizio, occupandosi non solo della vendita, ma anche della preparazione e, quando necessario, della riparazione dei giocattoli, curandone l'esposizione nel negozio. Il suo impegno costante è fonte di ispirazione per tutti noi. Ringraziamo Adriana e tutti i volontari per il loro impareggiabile contributo al successo del nostro servizio.



Romana Bassa Coletti
RESPONSABILE

VINTAGE ED ECOSOSTENIBILITÀ

SERVIZIO ABITI

Rappresenta un pilastro fondamentale delle nostre attività, occupandosi della raccolta di abiti usati donati dalla comunità. Questi indumenti, accuratamente selezionati, puliti e se necessario riparati, vengono venduti a prezzi modici presso i negozi di Lugano in Via alla Campagna 9 (negozi bambini) e via Zurigo 1 (negozi adulti) e a Mendrisio in Largo Mario Soldini 1 (negozi adulti). Il servizio non solo fornisce un sostegno finanziario ai vari progetti della sezione, ma promuove anche la sostenibilità ambientale attraverso il riutilizzo e il riciclo di vestiti, contribuendo a ridurre gli sprechi. In tal senso il 2023 è stato un anno ricco di attività e successi per il Servizio Abiti. Oltre agli sforzi costanti verso la sostenibilità, abbiamo partecipato attivamente a numerosi eventi significativi sul territorio, come ad esempio il "Business Matching" di TicinoSostenibile.

I nostri punti vendita



Lugano

Via Alla Campagna 9



Lugano

Via Zurigo 1 (zona Campus USI)



Mendrisio

Largo Mario Soldini 1

EVENTI

Nel 2023, il Servizio Abiti ha giocato un ruolo attivo in una serie di eventi significativi, che hanno avuto un impatto fondamentale nel promuovere la loro missione e nel coinvolgere la comunità. Con un'energia vibrante l'8 maggio, nella Giornata Mondiale della Croce Rossa, quando abbiamo organizzato una sfilata di moda. La prima sfilata dell'anno, nella bella stagione, si è svolta a Lugano davanti alla sede della Croce Rossa, un evento familiare che ha visto la partecipazione di adulti e bambini come modelli. Al termine della sfilata abbiamo celebrato il momento, offrendo zucchero filato e popcorn ai bambini presenti e creando un'atmosfera gioiosa e inclusiva.

Proseguendo nel corso dell'anno, l'8 luglio 2023, abbiamo partecipato al Vintage Market di Lugano nel bellissimo Parco Ciani. Questo mercatino, organizzato dalla Città di Lugano, si è concentrato su vestiti, accessori e bigiotteria vintage per adulti e bambini, fornendo un'esperienza di shopping sostenibile unica nel suo genere. I visitatori hanno avuto l'opportunità di dare nuova vita a capi usati, immergendosi nelle meraviglie dell'upcycling e rinnovando il proprio guardaroba in una giornata estiva in riva al lago.

Il 18 ottobre 2023 abbiamo raggiunto un altro traguardo importante con un evento momò alla LaFilanda, che ha celebrato i dieci anni di attività del nostro negozio di abiti di Mendrisio. Le volontarie/modelle hanno sfilato mostrando l'assortimento del "guardaroba firmato Croce Rossa", evidenziando l'impegno del Servizio Abiti nel recupero di vestiario, vantaggioso sia per l'ambiente che per i donatori. Questo evento ha anche messo in risalto il ruolo fondamentale delle volontarie nella gestione del negozio.

Verso la fine dell'anno, il 15 e il 16 novembre, abbiamo partecipato all'evento Business Matching al Palazzo dei Congressi di Lugano. In questa occasione abbiamo condiviso la nostra visione e il nostro impegno per uno stile di vita sostenibile, in un contesto che coinvolgeva 50 aziende e presentava oltre 70 conferenze. L'evento ha offerto una piattaforma ideale per il networking e la scoperta di nuove realtà imprenditoriali.

Durante tutto l'anno la nostra partecipazione a trasmissioni televisive e radiofoniche ha dato opportunità importanti per dare visibilità al Servizio Abiti, diffondendo nel contempo consapevolezza su temi di sostenibilità e solidarietà sociale. Tali eventi hanno anche dato un contributo significativo ai fini della raccolta fondi per progetti sociali locali, sostenendo le persone più vulnerabili nella nostra comunità.

REFASHION

Il progetto REFASHION rappresenta un'iniziativa innovativa e sostenibile che mira a facilitare la donazione di abiti e articoli usati. Su richiesta vengono collocati box di piccole dimensioni con un design discreto e accattivante in aree designate all'interno di aziende, condomini, palestre o scuole. In questo modo avviciniamo l'organizzazione ai donatori, offrendo un servizio comodo e senza costi. I box vengono ritirati periodicamente dal personale della Croce Rossa, garantendo un processo organizzato ed efficiente. Attraverso questo gesto, i donatori non solo dimostrano solidarietà verso la comunità, ma contribuiscono anche alla riduzione dei costi di smaltimento dei rifiuti, promuovendo la sostenibilità ambientale.



Video "Refashion Box"

Romana Bassa Coletti illustra il nostro servizio Refashion Box: un box che può essere posizionato gratuitamente in azienda, nelle palestre o negli uffici.

Progetto Amico

Il progetto pilota, in parte finanziato dall'Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio nell'ambito della Strategia nazionale e della strategia cantonale per le demenze, si inserisce all'interno della proposta dei servizi del Centro Diurno Terapeutico. Scopo prioritario del progetto è quello di agganciare in modo tempestivo alla rete di supporto territoriale la persona alla quale è stata fatta una diagnosi di una malattia neurodegenerativa/demenza in età giovanile o le persone che rifiutano gli aiuti proposti da parte della rete medica, nelle prime fasi della malattia. Questo tipo di presa a carico permette sia all'utente sia ai suoi famigliari di poter essere supportati e accompagnati nella ricerca di un nuovo equilibrio personale e familiare anche dopo la diagnosi. Gli utenti coinvolti in questa prima fase del progetto sono complessivamente 25. Le attività aiutano a definire e a gestire il vivere quotidiano e la progettazione settimanale, l'organizzazione del tempo libero e lo sviluppo di tecniche finalizzate alla stimolazione cognitiva.

Il permanere delle persone all'interno del progetto dipende molto dal grado di accettazione della malattia (accettazione da parte dell'utente e del familiare curante) e dalla fase della malattia; tuttavia il Progetto Amico ha avuto un riscontro significativo e importante in tali persone.

Progetto Amico rappresenta un potenziale ponte per l'utenza, favorendo l'avvicinamento ad altre strutture presenti sul territorio. Parallelamente alla presa a carico e alla cura dell'utente il Progetto Amico, fin da subito, pone particolare attenzione al sostegno dei familiari curanti che vivono la difficile accettazione della diagnosi fatta al proprio caro. La coordinatrice del progetto coinvolge fin dal momento della segnalazione anche i familiari, in modo che questi siano fin da subito parte attiva e integrante.

Già a distanza di poco tempo i familiari riferiscono di non sentirsi più soli e sono contenti di poter usufruire di una rete di professionisti.



Daniela Saredo-Parodi
RESPONSABILE OPERATIVA



Livio Filomena
RESPONSABILE SANITARIO

UN CENTRO POLIFUNZIONALE

CENTRO DIURNO TERAPEUTICO DI MANNO

Il Centro Diurno Terapeutico (CDT) - Croce Rossa Svizzera sezione del Sottoceneri (CRSS) nel 2023 ha lavorato a pieno regime ospitando, dal mattino alla sera, circa 160 anziani con la media di 45 presenze al giorno. Nell'accoglienza degli anziani con disturbo neuro cognitivo è stato sostenuto anche il familiare curante attivando, ove richiesto, l'assistente sociale. Nel 2023 il personale si è formato nel migliorare l'offerta delle attività, ottimizzando anche gli spazi per creare un ambiente stimolante e accogliente, favorendo l'autodeterminazione degli utenti, come indica l'approccio Montessori. Inoltre, sono state realizzate con successo le vacanze per 7 utenti a Primadengo, con riscontri ottimi dai partecipanti e dai familiari. A sostegno di questi ultimi, sono stati organizzati 5 eventi, in cui i nostri chef hanno deliziato tutti con squisite pietanze. Segnaliamo anche la partecipazione al Forum Alzheimer, con un importante contributo sul tema "Il senso dei sensi nella cura".



ATTIVITÀ E PROGETTI

Nel 2023 il personale si è focalizzato nel migliorare l'offerta delle attività cognitive e gli spazi del CDT per creare un ambiente stimolante e accogliente che favorisce l'autodeterminazione degli utenti come indica l'approccio Montessori. Il CDT ha partecipato con successo al Forum Alzheimer portando un contributo sul tema "Il senso dei sensi nella cura". Nel 2023 sono state realizzate le vacanze per 7 utenti a Primadengo con riscontri ottimi da destinatari e famigliari. Nell'accoglienza degli anziani con disturbo neuro cognitivo è stato sostenuto anche il famigliare curante attivando, ove richiesto, l'assistente sociale. A sostegno dei famigliari curanti sono stati organizzati 5 eventi in cui il team cucina ha deliziato tutti con squisite pietanze. I pasti, preparati freschi con ingredienti di prima scelta e cucinati egregiamente dal cuoco, sono sempre molto apprezzati. Il tempo dedicato ai pasti è considerato a tutti gli effetti come un'attività terapeutica che favorisce la socializzazione e la convivialità. Ogni utente viene infatti valutato inizialmente rispetto ai suoi gusti e patologie, seguito e messo nelle condizioni migliori per mantenere la sua autonomia e i suoi tempi. Nel 2024 si vuole ulteriormente migliorare queste attività. Il servizio trasporti si è dovuto riorganizzare e adattare all'aumento dell'utenza e degli orari previsti di presenza dal centro. La disponibilità degli autisti è stata spalmata in modo da ottimizzare il servizio adattandoci alle esigenze degli utenti. Il personale è supportato dal prezioso contributo dei volontari che sono organizzati a rotazione. I volontari vengono formati internamente al Centro ma partecipano anche a formazioni organizzate dalla sede di Lugano. L'attività dei volontari rappresenta una peculiarità fondamentale del CDT e costituisce un valore aggiunto nell'aiuto concreto. La loro presenza è significativa e avviene in base alle loro preferenze e disponibilità. I volontari sono coinvolti nelle attività serali con i parenti degli anziani, contribuendo a creare un ambiente più accogliente.

IL PROGRAMMA TERAPEUTICO MIRATO

Nel corso del 2023, sono state apportate significative modifiche ambientali e organizzative, in linea con la filosofia della struttura, al fine di migliorare la cura delle persone con disturbo neuro-cognitivo. All'interno della struttura, gli utenti seguono un programma terapeutico mirato al mantenimento e al recupero delle capacità cognitive, relazionali e sociali, comprese attività quotidiane. Le proposte sono state scelte coinvolgendo famigliari e utenti per migliorare il benessere complessivo. Questo approccio mira a ritardare la progressione della malattia, rendendo piacevoli i momenti trascorsi al Centro. Le attività quotidiane vengono organizzate in modo fluido, fornendo un supporto completo che include il trasporto da e per il domicilio, l'accoglienza, la colazione, attività di gruppo e individuali, pranzo e cena. Le attività offerte sono riabilitative e socializzanti sono personalizzate, con stimolazione cognitiva, ginnastica dolce e stimolazione sensoriale personalizzate. Si adottano approcci non farmacologici per migliorare il benessere e gestire eventuali disturbi comportamentali causati dalla malattia. Il supporto ai famigliari curanti e il loro coinvolgimento sono parte integrante delle iniziative del nostro Centro.



Video "Auguri di Natale"

Quest'anno il CDT ha avuto l'opportunità di creare i biglietti natalizi. Il progetto è stato apprezzato dagli utenti che si sono incuriositi, appassionati, confrontandosi e portando idee creative e originali!

Dopo tre anni di intensi avvenimenti come la pandemia e l'emergenza ucraina, possiamo dire che il 2023 ha visto il Café Croix-Rouge affermarsi sul territorio come servizio di integrazione e socializzazione, ma anche come uno sportello di ascolto e orientamento.

La programmazione annuale prevede diverse attività sul territorio, in particolare gite alla scoperta del Ticino a cui gli utenti tengono moltissimo e partecipano con entusiasmo. Siamo andati alla fabbrica del cioccolato e visitato il suo museo; abbiamo frequentato più volte il Planetario dell'Ideatorio di Cadro, facendo didattica outdoor e integrata; ci siamo recate al Parco archeologico di Tremona per visitare un insediamento Medievale con la ricostruzione nei minimi dettagli della vita quotidiana di un villaggio rurale del Ticino; siamo state al Caseificio del Gottardo dove le donne hanno prodotto una tipica forma di formaggio del Gottardo e hanno potuto osservare i casari all'opera; e infine abbiamo visitato la fattoria Scoglio, dove un'educatrice ha spiegato la differenza tra la lavorazione del formaggio del passato e quella di oggi, facendo poi produrre alle donne manualmente del formaggio fresco e dei prodotti tipici del nostro territorio.

Anche il 2023, come negli anni precedenti, ha proposto tanti momenti conviviali, come feste con pranzi etnogastronomici dove ogni utente, partecipando attivamente, prepara cibi tradizionali e propone balli e musica del proprio Paese di origine.

Per la Giornata mondiale di Croce Rossa Svizzera le donne del Café Croix-Rouge si sono impegnate molto durante le settimane precedenti per preparare le decorazioni e l'allestimento dell'evento tenutosi in sede in Via alla Campagna a Lugano. L'8 maggio, Giornata Mondiale di Croce Rossa, le donne sono state anche parte attiva del servizio catering, dimostrando che per loro il Café Croix-Rouge è un luogo dove imparare l'italiano, ma è anche un'occasione di condivisione dei valori di Croce Rossa.

Un grazie speciale alle donne del Café Croix-Rouge!



Grazia Calanoce

RESPONSABILE CENTRO INSIEME

STUDIO E SOCIALIZZAZIONE

SPAZIO FAMIGLIE

Il 2023 è stato per Centro Insieme un anno che ha visto riconfermare e consolidare il grande successo del passato sia dal punto di vista della qualità dei servizi sia per il numero di richieste delle iscrizioni da parte delle famiglie, divenendo così una realtà ben consolidata sul territorio e un punto di riferimento sia per gli enti territoriali sia per gli istituti scolastici. I nostri doposcuola sono un valido servizio a disposizione della cittadinanza e in particolare si rivolgono a famiglie con diversi tipi di fragilità e vulnerabilità. Il 2023 ha permesso a più di 208 bambini di poter usufruire di un sostegno scolastico di qualità presso i nostri doposcuola di Lugano. Per essere precisi il Centro Insieme ha avuto un'adesione di 85 bambini con 177 giorni di apertura del servizio per un totale di 453 ore; il doposcuola di Pregassona ha avuto 40 iscritti con 64 giorni di apertura per un totale di 192 ore di servizio; mentre il doposcuola Centro Insieme Ucraina ha aiutato 38 famiglie con 88 giorni di apertura per un totale di 420 ore di servizio. Infine, durante i mesi estivi, il nostro Campus Estivo si è preso cura di 45 bambini.

Anche per Café Croix-Rouge il 2023 è stato un anno importantissimo sia a livello quantitativo per il numero di donne partecipanti iscritte sia a livello qualitativo del servizio, grazie anche al contributo di nuove volontarie e di una nuova collaboratrice. I dati del 2023 evidenziano più di 82 donne iscritte, con 104 giorni di apertura e 218 ore di servizio. Nel 2023 abbiamo inaugurato un corso di italiano per il livello avanzato con una docente qualificata e ha visto aumentare i giorni di apertura passando così da due a tre giorni alla settimana. Questa novità all'interno del servizio ha permesso a molte signore che hanno frequentato con costanza di riuscire a superare l'esame Fide e quindi di ricevere il Certificato che attesta di possedere una buona conoscenza della lingua italiana.



IL CENTRO INSIEME E I SUOI DOPOSCUOLA

Uno degli obiettivi principali del progetto educativo dei nostri doposcuola è quello di poter lavorare sul lungo periodo e non in modo emergenziale. Negli ultimi anni sta crescendo in maniera esponenziale la richiesta di presa a carico di bambini fin dai primi anni delle elementari e con situazioni di disagio sociale sempre più complesse. Inoltre, grazie anche al Campus estivo e alle aperture anticipate di agosto, gli utenti possono frequentare il Centro Insieme anche durante i lunghi mesi estivi, permettendo così di dare maggior continuità al lavoro educativo e propedeutico svolto durante l'anno scolastico. Il Centro Insieme si impegna molto nel promuovere, valorizzare e veicolare il messaggio sull'importanza dello studio per un futuro migliore, soprattutto per quei bambini che spesso sono portatori di diverse fragilità o che provengono da famiglie vulnerabili. Lavorare con progetti educativi sul lungo periodo significa anche permettere all'équipe di fare interventi educativi di qualità nell'immediato, ma anche di poter fare un lavoro di tipo trasversale significativo per il futuro dei bambini ovvero quello di fare prevenzione contro la dispersione scolastica che, specialmente negli ultimi anni, è divenuta un fenomeno sociale in crescita anche in Svizzera. Negli ultimi tre anni il numero degli iscritti dei nostri tre doposcuola ha avuto un incremento notevole rispetto al periodo pre-pandemia evidenziando che sempre più famiglie e docenti degli istituti scolastici si rivolgono al Centro Insieme e ai suoi doposcuola.

IL WORLD FORUM PER LA PACE

Nel 2023 il servizio Centro Insieme ha avuto il piacere di partecipare all'undicesima edizione del World Forum per la pace tenutosi al Palazzo dei Congressi di Lugano. Un'esperienza unica che ci ha permesso di far conoscere maggiormente il Centro Insieme e soprattutto di portare il nostro messaggio di pace a tutti i bambini e ai ragazzi che hanno aderito. I collaboratori coadiuvati dai volontari, che si sono messi a disposizione con grande entusiasmo e dedizione, hanno allestito tre diversi atelier: uno dedicato ai bambini delle scuole elementari nel quale - attraverso l'utilizzo della pittura - hanno espresso la loro visione della pace; un altro indirizzato ai ragazzi delle scuole medie, dove si è chiesto loro di riprodurre un mondo ideale fatto di unità e uguaglianza, con messaggi su strisce di carta colorate e successivamente unite insieme; infine, il terzo, destinato ai giovani liceali, in cui quest'ultimi hanno riflettuto sui valori della pace e dei diritti umani.



Video "Campus estivo"

I bambini hanno avuto la possibilità di poter trascorrere due settimane tra le bellezze naturali del Ticino per divertirsi all'aria aperta, stringere nuove amicizie e imparare attraverso una quotidianità fatta di sport, attività all'aperto, laboratori artistico-creativi, giochi ludico-ricreativi e anche occasioni conviviali e di socializzazione.



Collaborazione multidisciplinare

- Responsabile Diego Ciccarelli - Centro di Ergoterapia di Croce Rossa Svizzera Sezione del Sottoceneri CRSS
- Dottor Salvatore Galati, neurologo esperto in disturbi del movimento presso il Neurocentro delle Svizzera Italiana, Istituto di Neuroscienze Cliniche EOC
- Dottoressa Daria Dinacci, neurologa esperta in neuroriabilitazione presso la Clinica Hildebrand, Centro Riabilitazione Brissago CRB e Istituto di Neuroscienze Cliniche EOC
- Paolo Paolantonio, musicista e ricercatore PhD presso la Divisione Ricerca e Sviluppo del Conservatorio della Svizzera Italiana CSI

PROGETTO MUSIC PARK

UN PROGETTO INNOVATIVO E SINERGICO IN AIUTO AI MALATI DI PARKINSON

Si è concluso lo scorso 27 settembre 2023 il progetto multidisciplinare Music Park, nato con l'obiettivo di studiare i possibili effetti benefici di un programma musicale specifico per le persone con malattia di Parkinson (PcMP), grazie alla collaborazione tra la Croce Rossa Svizzera Sezione Sottoceneri (CRSS), la Divisione Ricerca e Sviluppo del Conservatorio della Svizzera Italiana (CSI), l'istituto Neurocentro della Svizzera Italiana (INSI) e la clinica Hildebrand Brissago Centro Riabilitazione Brissago (CRB).



I RISULTATI

Lo studio preliminare ha offerto a persone con malattia di Parkinson (MP) la possibilità di suonare insieme a musicisti del CSI nel corso di un programma di 10 sessioni che hanno incluso anche momenti di ascolto di musica dal vivo. Il programma è stato accompagnato da un progetto di ricerca che ha coinvolto anche un gruppo di controllo, dove i partecipanti sono stati inseriti in un programma di attività ricreative in cui era esclusa la musica.

Per misurare la qualità della vita è stata utilizzata una scala specifica e validata denominata PDQ-39 e che considera gli aspetti relativi alla mobilità, alla capacità di svolgere attività quotidiane, al benessere emotivo, alla stigmatizzazione percepita in relazione alla malattia, al supporto sociale di cui si dispone, alla capacità di cognizione, alla possibilità di comunicare con altre persone e al disagio fisico percepito. I risultati rivelano un trend verso il miglioramento della qualità di vita percepita dai partecipanti del programma musicale, soprattutto per quanto riguarda la comunicazione (percezione della possibilità di comunicazione con gli altri e della possibilità di esprimersi) e le attività quotidiane (percezione della difficoltà nell'affrontare la routine quotidiana, come lavarsi, vestirsi). È stato inoltre rilevato un lieve trend di miglioramento anche per quanto riguarda la stigmatizzazione (percezione di imbarazzo causato dalla malattia di Parkinson e la preoccupazione per la reazione degli altri) e il disagio fisico (problemi fisici riscontrati, crampi, spasmi etc). La bassa numerosità del campione non consente di ottenere una significatività statistica, mentre l'analisi qualitativa (basata su due interviste, svolte prima e dopo l'inizio delle 10 sessioni) ha permesso di approfondire gli effetti percepiti prendendo parte al programma musicale. Da tali interviste emerge un diffuso interesse verso la pratica musicale (ad es. suonare uno strumento, cantare, ballare) e una generale diminuzione, dovuta alla malattia di Parkinson, dell'accesso alla musica, sebbene essa sia considerata un supporto nel contesto della malattia.

Gli intervistati hanno inoltre riferito di aver percepito benefici in termini di tremore, coordinazione, concentrazione ed emozioni positive, e hanno visto nelle sessioni una preziosa opportunità per allontanare i pensieri dalla malattia e incrementare la propria comprensione e apprezzamento verso la musica. Il programma ha anche offerto momenti di socialità, confronto, condivisione e supporto reciproco. L'approccio dei musicisti ha avuto un ruolo chiave in questo senso e le loro esibizioni hanno rappresentato un importante valore aggiunto. Anche la presa a carico degli ergoterapisti di CRSS è stata importante, hanno analizzato le risorse degli utenti per valorizzarle durante le attività attuando adattamenti e trovando soluzioni che permettessero ad ognuno di partecipare attivamente. Inoltre, essi sono stati accompagnati con l'obiettivo di trasferire i benefici del percorso nella loro vita quotidiana. Gli intervistati hanno unanimemente affermato il desiderio di prendere ancora parte al programma e suggerito di incrementare la durata delle sessioni. Nel complesso, questi risultati, unitamente all'elevato livello di partecipazione alle sessioni, evidenziano l'importanza di facilitare il coinvolgimento con la musica da parte delle PcMP. Le ricadute su piano psicologico e sociale evidenziate dai risultati sono infatti particolarmente importanti nel contesto della MP, patologia che spesso comporta come sintomi e conseguenze anche apatia, depressione e isolamento. L'esperienza svolta con Music Park sottolinea inoltre l'importanza di investire in collaborazioni transdisciplinari che possano portare istituzioni diverse a coordinare le proprie competenze e risorse, lavorando sinergicamente per incrementare l'efficacia delle cure e servizi offerti a persone fragili e alla popolazione in generale.

Sulla base di questi risultati, tutto il team sta lavorando per replicare con continuità Music Park, per implementarlo su scala più ampia e condurre nel medio-lungo termine ulteriori attività di ricerca che possano consolidare i risultati emersi da questo studio preliminare.



Video "Music Park"

*L'emozionante saggio finale
con le interviste ai referenti e agli utenti.*

REFUGEE DAY

FESTIVAL DELLE MIGRAZIONI



Si è svolta il 20 giugno 2023 la prima edizione del Refugee Day, Festival delle migrazioni, una giornata interamente dedicata all'inclusione organizzata dal servizio integrazione e volontariato di Croce Rossa Svizzera Sezione del Sottoceneri. Una celebrazione importante indetta dalle Nazioni Unite per sensibilizzare l'opinione pubblica sui rifugiati e la tutela dei loro diritti, ricorrenza che CRSS ha deciso di festeggiare promuovendo l'accoglienza e l'integrazione nel centro cittadino di Lugano, attraverso numerosi workshop formativi, ospiti e relatori. Dallo studio Foce al LAC, numerose persone con i palloncini e le borse CRSS hanno percorso le strade di Lugano alla ricerca della propria sala in cui seguire le formazioni, un target composto da cittadini locali, rifugiati, richiedenti asilo, datori di lavoro e collaboratori. I relatori che hanno contribuito al successo dell'evento provenivano da diversi settori del contesto economico e sociale, hanno condiviso riflessioni, portato degli spunti importanti e fornito il loro punto di vista sul tema della migrazione e sul diversity management. Tra di loro citiamo Andrea Abbatelli, partner di Kiai, formatore manageriale e business coach; Stefano Frisoli, direttore di Caritas Ticino; Daniel Bausch, responsabile della formazione continua dell'Accademia Dimitri; Ettore Chiummo, attore ed educatore teatrale; Alessio Lasta, giornalista e inviato di "Piazzapulita"; Gerry Mottis, scrittore e insegnante di italiano; Silvia Bello Molteni, coordinatrice del progetto IntegraTi presso la clinica Moncucco; Jessica Zaccheo, docente della scuola del progetto sociale PAI; Gemma Miranda, assistente sociale del centro MNA del Canton URI; Marie Saudan, psicologa dell'Unità Transculturale dell'infanzia e dell'adolescenza dell'ente ospedaliero CHUV di Losanna; Boris Pourrè, infermiere e case manager presso l'Unità Transculturale dell'infanzia e dell'adolescenza dell'ente ospedaliero CHUV di Losanna; Donatella Zappa, direttrice della Cooperativa Area. In totale sono stati erogati 18 workshop, in 6 sale e hanno partecipato 150 persone.

Ad incorniciare il meraviglioso evento, la mostra "Oltre i muri" che portava a riflettere sulle numerose barriere presenti nel mondo, muri creati per distanziare, per allontanare, muri reali e metaforici che creano paura e timori verso chi non si conosce o ha una cultura diversa dalla massa. La mostra è stata realizzata dalla Comunità Missionaria di Villaregia, con cui il servizio integrazione CRSS ha stretto una solida amicizia e collaborazione. La giornata si è conclusa con una lezione teatrale aperta al pubblico, gestita e diretta da Mirko D'Urso direttore del MAT centro artistico ticinese che ha creato in collaborazione con CRSS un progetto di teatro inclusivo, una messa in scena ricca di emozioni che ha commosso il pubblico. Per 6 mesi alcuni ragazzi locali e minori non accompagnati che risiedono nei foyer hanno lavorato a stretto contatto con l'obiettivo di apprendere delle tecniche teatrali, conoscersi e soprattutto fare inclusione.

La prima edizione del Refugee Day è stata un grande successo e ha confermato che, quando si lavora con motivazione, dedizione e passione, l'utopia non esiste e le idee si trasformano in realtà.



Video "I am refugee"

Proiettato durante l'evento, il video presenta alcune immagini del fotoreporter Filippo Rossi e interviste a persone reali, provenienti da vari Paesi, e richiedenti l'asilo, ospiti del Servizio Integrazione dell'Area Migrazione a Cadro.



UMAMY

CIBO ETNICO CONDIVISIONE DI CULTURE

*Ogni settimana vi proponiamo piatti di un'etnia diversa.
Ogni giorno una ricetta diversa della stessa etnia
in due varianti di cui una vegetariana.*

*Ordina il giorno prima
e ricevi comodamente a casa tua o in ufficio.*

www.umamy.ch

Perchè partecipi al progetto Umamy?

Perchè posso studiare l'italiano
e imparo a cucinare.

Cosa ti piace fare di più?

Mi piace preparare le torte, l'hamburger,
i biscotti e la cucina svizzera.

Cosa ti piace meno?

Non mi piace fare le cose da sola
perchè mi piace lavorare in gruppo.

- Jocelyne - Utente Progetto Umamy



Umamy è un *delivery green* etnico, nato in Croce Rossa Sezione Sottoceneri nel 2022. Il progetto ha come obiettivo unire le conoscenze culinarie dei rifugiati e richiedenti asilo alle competenze di lingua e integrazione socio-professionale di CRSS. I partecipanti al progetto sono accompagnati in un percorso di sviluppo delle competenze da esperti nel settore della ristorazione, preparano dei piatti etnici acquistabili sul sito www.umamy.ch e il differenziale delle pietanze proposte, è che non si tratta solo di cibo ma di un prodotto ricco di interculturalità perché è il risultato di collaborazione, condivisione e rispetto reciproco. Nella stessa cucina lavorano insieme persone che provengono dall'Afghanistan, Turchia, Marocco, Siria, Colombia e altri Paesi di tutto il mondo; si scambiano idee, consigli e si aiutano a vicenda per proporre ai clienti un'esperienza unica del suo genere.

Nel 2023 Umamy ha confermato la sua presenza nel mercato, non solo nella vendita a privati fidelizzati, ma soprattutto partecipando a numerosi eventi locali. Possiamo citare il meraviglioso evento "One Mic One World, come il rap unisce le culture e le generazioni" che si è tenuto il 21 marzo organizzato dall'Associazione L'ORA che ha visto Umamy protagonista del catering serale. Il dinamico evento "Scollinando" tenutosi il 4 giugno organizzato dai comuni della collina residenziale nord di Lugano che ha dedicato a Umamy uno stand per la vendita di numerosi piatti etnici. L'innovativo evento multisettore per aziende, professionisti e privati "business matching" del 16 novembre organizzato da Edimen che ha dato spazio a Umamy per proporre degli assaggi di pietanze provenienti da diverse parti del mondo. Ogni evento ha permesso a Umamy di creare nuovi contatti, far conoscere i partecipanti al progetto, mostrare come attraverso il cibo si possa apprendere anche l'italiano. Diverse associazioni nel 2023 hanno scelto Umamy per eventi di inaugurazione, spettacoli teatrali e conferenze. Il grande sviluppo di Umamy ha portato un'ottima collaborazione con diversi enti e fondazioni locali, permettendo dal 1° settembre il trasferimento del laboratorio di cucina da Cadro a Lugano, in via Lambertenghi; un piccolo grande successo che permette ai partecipanti di lavorare in una cucina più grande inserita in un importante contesto economico e sociale.



Video "Umamy"

Su mandato cantonale e nello spirito dell'Agenda Integrazione Svizzera e del Programma cantonale di Integrazione, il Servizio integrazione e volontariato Croce Rossa Svizzera Sezione del Sottoceneri, si occupa di favorire l'integrazione delle persone migranti alloggiate nei centri di prima accoglienza cantonali.

Un grazie di cuore a Ivana e a Tiziana!



Ivana Mojana

RESPONSABILE SERVIZIO VISITE A DOMICILIO

Ivana, raccontaci un po' di te. Da quanti anni sei con noi? Come è iniziato tutto?

Sono in Croce Rossa da più di trent'anni! Lasciai il lavoro alla nascita di mio figlio e alcuni anni più tardi, quando la sua frequenza alla scuola dell'infanzia mi lasciò qualche ora libera, cercai un'attività che mi aprisse l'orizzonte oltre la famiglia. All'epoca, visitare degli anziani mi sembrò un'alternativa interessante.

Qual è il tuo ruolo oggi?

Dopo circa dieci anni mi è stata offerta l'opportunità di coordinare il gruppo di volontari del Servizio Visite a Domicilio ed eccomi ancora qui.

Quali sono le attività che ti piace fare di più?

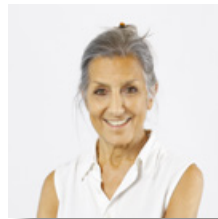
Conoscere i nuovi volontari, cercare di capirne la personalità per riuscire a presentarli ad un anziano con un carattere compatibile, in modo che le visite possano essere piacevoli per entrambi.

Cosa ti spinge a continuare nelle tue attività?

Basta il sorriso di un anziano o la soddisfazione di un volontario per cancellare l'amaro di situazioni difficili e dare nuovo slancio per continuare.

Raccontaci qualche aneddoto o storia che ti ha particolarmente colpito.

Quanti ricordi! Uno in particolare me lo porto nel cuore da tanti anni. "Ivana, tu sei l'unica persona che ha fatto qualcosa per me, senza essere pagata". Questa frase me la disse un'anziana signora con un carattere spigoloso e poco incline ai ringraziamenti. Per me vale oro ancora oggi.



Tiziana Molinari

RESPONSABILE SERVIZIO VISITE NEI CENTRI ANZIANI

Tiziana, raccontaci un po' di te. Da quanti anni sei con noi? Come è iniziato tutto?

Mi reputo una persona socievole, dinamica e intraprendente, mi piacciono le sfide. Della grande famiglia di Croce Rossa faccio parte dal 2002. Non potrei pensare di essere in un altro luogo. Avevo letto l'annuncio di ricerca volontari per aiutare gli anziani e mio marito mi ha spronato perché sapeva che amavo "il sociale". Così mi sono presentata e ho iniziato al domicilio. Dopo un paio d'anni, la responsabile delle case anziani ha lasciato il servizio, così è stato proposto il mio nome alla responsabile dell'ufficio volontariato. Ero un po' titubante per la mole di lavoro, ma poi ho accettato.

Qual è il tuo ruolo oggi?

Sono responsabile delle case anziani del luganese, con mia profonda gratitudine a chi ha creduto in me. Gli anziani mi piacciono molto.

Quali sono le attività che ti piace fare di più?

Principalmente mi occupo dei volontari e in particolare dei colloqui con i nuovi per conoscerne la motivazione e valutare l'idoneità per poi presentarli in struttura e incontrare l'ospite.

Partecipo a formazioni, riunioni, incontri con la psicoterapeuta e molto altro. Mi occupo del gruppo eventi (E20) mettendo a disposizione volontari per varie manifestazioni, sfilate di moda, feste, catering e molto altro ancora.

Gli aspetti importanti nella mia attività sono il rigore morale, riconoscere l'altro come essere umano, la coerenza, la trasparenza e infine il dialogo tra le parti. Tutte le attività che svolgo, mi rendono entusiasta, ma gli anziani mi toccano il cuore.



Silvia Velati Ruga
RESPONSABILE

Non solo formazione

IL SETTORE CORSI

Ente di formazione di Croce Rossa Ticino – Associazione Cantonale di CRS

L'impegno di Settore Corsi di Croce Rossa Ticino nel promuovere la salute e il benessere delle persone si è realizzato anche nel 2023 con numerose proposte formative rivolte ad un pubblico a 360°: popolazione, professionisti dell'ambito sociosanitario, personale ausiliario e volontari presenti nelle attività di assistenza e accompagnamento delle persone più fragili. Accanto alle tradizionali proposte - come i corsi Babysitting per ragazze e ragazzi (16 corsi per la popolazione e 5 corsi su richiesta) o di Collaboratrice e collaboratore Sanitario CRS (14 corsi) che nel 2023 ha spento 65 candeline, traguardo festeggiato con una speciale cerimonia di consegna dei diplomi a cui ha aderito l'Onorevole Paolo Bianchi (Direttore di Divisione della salute pubblica e coordinatore del Dipartimento Sanità e Socialità del Cantone Ticino) - abbiamo introdotto alcune interessanti novità. Segnaliamo in particolare lo sviluppo del progetto BULLYING-VR per le scuole del territorio, che consente di promuovere e rafforzare comportamenti corretti e rispettosi verso se stessi e verso l'altro. Un percorso che permette di agganciare i minori su tematiche ampiamente conosciute, ma affrontate con un livello di immersività senza precedenti. Bullying VR ha partecipato al Project Innovation Speed Date di Ated Ticino, classificandosi oltretutto terzo! Altra novità da citare, il corso "Il Circolo della Sicurezza": sei incontri sostenuti dall'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani per aiutare i genitori a migliorare la relazione con i propri figli, promuovendo un legame sicuro e salvaguardando il benessere fisico e psicologico dei bambini. È alla sua quarta edizione invece, il ciclo di incontri gratuiti "Un'ora parliamo di...", dedicato alla famiglia e ai figli e organizzato con il sostegno del Dipartimento della Sanità e Socialità del Cantone Ticino (DSS). Il suo successo è dimostrato dal numero crescente di iscrizioni: ben 392 nel 2023 (216 nel 2022).

Le tematiche proposte aiutano i genitori a costruire strumenti utili per confrontarsi con le diverse esperienze e problematiche che caratterizzano l'itinerario di sviluppo dei figli e della famiglia.

Si consolidano inoltre i corsi di italiano: nel 2023 grazie al sostegno dell'Unità Interdipartimentale della Migrazione abbiamo erogato 25 corsi di lingua italiana (livelli A1, A2, B1 e B2) a circa 390 persone in possesso del permesso S e da settembre, con il sostegno del Servizio cantonale per l'integrazione degli stranieri nell'ambito del Programma di integrazione cantonale, 2 corsi A1 e A2 con circa 15 iscritti. Sono raddoppiati inoltre, gli appuntamenti mensili con i test fide per la lingua italiana e per il rilascio del passaporto delle lingue: da maggio oltre che nella sede di Chiasso, gli esami si svolgono anche a Lugano presso la sede di Croce Rossa Ticino.

Nel 2023 abbiamo svolto 174 test! Accanto all'impegno rivolto alla popolazione, abbiamo infine proposto 17 corsi di formazione continua per categorie professionali e ausiliarie impegnate nella cura e nel sostegno della persona, e 101 corsi su richiesta indirizzati ad associazioni private, scuole del territorio, nonché professionisti in ambito socio-sanitario. Ed è grazie all'impegno e alla dedizione del nostro team - collaboratrici e collaboratori, formatrici e formatori - che tutto ciò è stato possibile!

	2023			2022		
	N. Corsi	N. Partecipanti	Ore Allievo	N. Corsi	N. Partecipanti	Ore Allievo
Corsi erogati - TOTALI	269	3'055	70'203	225	2'359	54'432
Collaboratore Sanitario CRS	14	162	19'440	14	128	15'360
Babysitting 13-17 anni	16	192	2'112	17	179	1'969
Formazione continua	17	172	1'165	13	108	946
Formazione su richiesta	101	1'170	12'095	122	1'122	13'370

Glicemia e pressione

Il nostro servizio mensile di misurazione della glicemia e della pressione arteriosa ha per scopo principale la prevenzione. Durante il 2023 abbiamo effettuato più di 900 misurazioni. I nostri utenti, principalmente abitanti del quartiere, ci rendono visita regolarmente. Negli anni, il rapporto di fiducia instaurato ha portato a degli scambi intensi e profondi dal lato umano. Siamo sempre entusiasti e positivi, grati per questi momenti di condivisione. Attualmente il nostro team è composto da cinque infermiere e un medico, tutti volontari di Croce Rossa.



Stefania Mercoli
RESPONSABILE

Mondo del Bambino

Baby Help/Mamy Help rappresenta un punto di riferimento essenziale per l'assistenza domiciliare in situazioni di emergenza legate all'accudimento dei figli. Questo servizio interviene quando i bambini sono malati e i genitori sono al lavoro oppure quando sono i genitori ad essere ammalati e non possono occuparsi dei figli, o infine se la sistemazione abituale del bambino non è disponibile. Collaboratrici professioniste formate dalla Croce Rossa Svizzera Sezione del Sottoceneri si recano direttamente a casa e garantiscono un'assistenza sicura e affidabile. L'aumento di ben 1'990 ore lavorate, rispetto al 2022, sottolinea l'importanza di questa prestazione nelle attività di sostegno alla famiglia. Tale aumento è principalmente dovuto all'incremento di insorgenza delle malattie nei bambini e la fascia d'età più colpita è stata quella compresa tra 0 e 4 anni. Le richieste provengono sia direttamente dalle famiglie sia dai servizi sociali, medici e associazioni. In diverse occasioni, siamo stati chiamati a intervenire in situazioni particolarmente delicate.

Il MiniClub, gruppo di socializzazione per bambini dai 2 ai 4 anni rappresenta il luogo delle prime esperienze sociali extra-familiari nell'ambito delle quali poter fare nuove amicizie. Le occasioni di incontro proposte all'interno del MiniClub fanno sì che questo diventi un importante luogo di socializzazione anche per i genitori.

Baby Help/Mamy Help - il 2023 in cifre:

- 6'466.75 ore totale
- 2'620.25 ore Baby Help
- 3'793.75 ore Mamy Help
- 146 famiglie sostenute
- 202 bambini accuditi

MiniClub - il 2023 in cifre:

- 2'364 presenze
- 214 giorni di apertura
- 42 famiglie
- 48 bambini
- 3'093 ore di volontariato



Maria Murta Sassi
RESPONSABILE

Ergoterapia

L'obiettivo è il miglioramento dell'indipendenza funzionale e psichica dei pazienti nelle attività della vita quotidiana e professionale. I centri ambulatoriali di Lugano e Chiasso eseguono trattamenti riabilitativi per persone di tutte le età. In particolare, gli ambiti di intervento sono: l'ortopedia, la reumatologia, la neurologia, la pediatria, l'ergonomia e la psichiatria. Nel 2023 erano impiegati, presso i due centri, in totale 10 ergoterapisti BSc (Bachelor of Science) e una segretaria che si occupa dei due centri. In totale nel 2023 sono stati trattati 320 pazienti nel centro di Lugano e 210 pazienti nel centro di Chiasso. Nel corso dell'anno il team di ergoterapia di Lugano ha partecipato insieme al Neurocentro dell'EOC, la Clinica Hildebrand ed il Conservatorio della Svizzera Italiana al progetto Music Park per la presa a carico di pazienti affetti dalla malattia di Parkinson. I nostri 2 team collaborano tutto l'anno con la facoltà di ergoterapia presso la SUPSI di Manno, per la formazione di nuovi ergoterapisti. Il team segue regolarmente nuove formazioni. Per il 2024 l'obiettivo è di mantenere le terapie individuali e di gruppo presso il centro diurno a Manno, incrementare la collaborazione con i medici specialisti presenti sul territorio e proseguire la collaborazione con l'Assicurazione Invalidità per interventi ergonomici sul posto di lavoro.



Diego Ciccarelli
RESPONSABILE

Trasfusionale

Fondazione Servizio Trasfusionale CRS della Svizzera Italiana - www.donatori.ch

Nonostante la terapia trasfusionale sia oggi prescritta con grande rigore e attenzione, il sangue umano rimane insostituibile. Ogni donazione di sangue offre un'opportunità di vita, è un'azione di puro altruismo e umanità che supera le barriere e le differenze. Per agevolare chi volesse donare, tramite il sito www.donatori.ch è ora possibile pianificare il proprio appuntamento in modo semplice e funzionale. Questa nuova opportunità è stata sviluppata per agevolare i donatori che vogliono essere maggiormente indipendenti. Chi preferisce invece un contatto diretto rimane sempre gradita una chiamata al 091 960 26 06. Nel corso del 2023 abbiamo raccolto poco meno di 10'000 donazioni di sangue dalle quali sono stati preparati e trasfusi 9'600 Concentri di Globuli Rossi, destinati ai pazienti del cantone. I Concentrati di Trombociti distribuiti e destinati soprattutto a pazienti oncologici sono invece stati 1'600. Minore, ma non meno importante, il Plasma Fresco Congelato trasfuso, quantificato in 750 sacche. Grazie ai nostri 6'500 donatori volontari di sangue, abbiamo potuto assolvere in modo autosufficiente il nostro principale incarico di rifornire tutte le strutture di cura ticinesi.



Mauro Borri
DIRETTORE OPERATIVO



Fabrizio Zaniol
RESPONSABILE

Trasporti

Lo scopo primario è quello di dare supporto alle persone che necessitano d'aiuto per spostarsi per motivi sanitari dal proprio domicilio verso studi medici, ospedali, centri di fisioterapia, ecc. Grazie al contributo dei tre autisti e di circa quaranta volontari, il nostro Servizio ha effettuato nel 2023 oltre 15'300 trasporti. Gli utenti che ne hanno beneficiato sono circa 680. Sono stati percorsi ben 250'700 km nelle tre zone servite (Luganese, Malcantone e Mendrisiotto). I veicoli impiegati erano due, ai quali se n'è aggiunto un terzo a fine anno, grazie a un'importante donazione del Sig. Jacques Nimis. Mezzi in grado di trasportare anche utenti in sedia a rotelle. I trasporti eseguiti dai nostri preziosi volontari avvengono invece con le loro auto private. La maggior parte dei trasporti effettuati sono sussidiati dal Cantone (LACD) e pertanto le tariffe applicate sono particolarmente vantaggiose per l'utenza. È in fase di implementazione l'utilizzo di un'applicazione, scaricabile sul cellulare, che permetta agli autisti e ai volontari di essere aggiornati sui trasporti previsti e da effettuare, utile anche agli utenti che potranno richiedere un trasporto.



Alexandra Brogini
RESPONSABILE

Biblioteca

Con 22 volontari attivi, i quali si impegnano settimanalmente per il mantenimento dei suoi servizi primari, nonché per lo sviluppo di nuovi progetti, si sono raggiunte le 1'500 ore di servizio a favore dei nostri 150 utenti. Durante l'anno è stata eseguita la catalogazione di oltre 300 libri, per permetterci di essere costantemente aggiornati sulle novità editoriali presenti sul mercato, raggiungendo così il numero di 8'800 volumi. Il servizio di consultazione e prenotazione on-line ha riscosso un buon successo tra il pubblico dei lettori. Durante l'anno sono stati proposti due momenti che hanno avuto l'opportunità di scoprire alcuni romanzi di scrittori provenienti dalla Francia e dall'Africa. Con successo è stato possibile organizzare due pomeriggi "Incontro con l'autore": uno con l'autrice ticinese Francesca Rosa e uno con la scrittrice Maria Rosaria Valentini. L'ultimo evento organizzato con un'ottima riuscita ha invece portato 6 scrittori che hanno collaborato al nuovo volume dell'Antologia "Delitti del Lago 7". Non da ultimo l'attenzione quotidiana alla nostra bibliocabina, presente davanti alla sede, sempre ben rifornita e che rappresenta un punto di riferimento per la popolazione di quartiere.



Simona Mazzagatti
REFERENTE

Direttive Anticipate

Le direttive anticipate sono un dono che si fa a sé stessi e agli altri. Un dono che vale la pena di fare, che richiede coraggio, riflessione e dialogo con sé stessi. Compilare le direttive anticipate non è un obbligo, ma una possibilità per esprimere chiaramente le proprie volontà, sentirsi assicurati, sapendo che i propri desideri verranno rispettati. Un'opportunità di alleviare il peso delle decisioni ai propri familiari e al personale sanitario tutelando il proprio benessere e la dignità anche quando non si è più in grado di comunicare. Il nostro servizio mette a disposizione personale qualificato e affidabile per accompagnare le persone a redigere le Direttive Anticipate, personale in possesso delle conoscenze mediche e giuridiche necessarie e tenuti rigorosamente al rispetto del segreto professionale. Le persone interessate trovano sempre un referente pronto ad ascoltarli e a fornire loro una consulenza personalizzata, prudente e discreta. Nel 2023 sono stati organizzati 21 incontri per consulenze e abbiamo partecipato a 5 eventi sul territorio per presentare le Direttive Anticipate.



Marisol Bonsignore
RESPONSABILE - Luganese

Servizio Sociale

Attivo sul territorio del Luganese e Mendrisiotto, collabora con le diverse istituzioni sociali comunali e cantonali, offrendo un aiuto economico concreto e mirato a famiglie bisognose e persone sole, sotto forma di pagamenti di utenze, fatture per servizi di prima necessità e aiuti volti ad evitare situazioni di sfratto, precetti e sospensione della copertura di cassa malati, oltre a buoni per la spesa e buoni da scontare nei nostri negozi abiti. Inoltre, sempre più di frequente il nostro servizio propone all'utenza una consulenza personalizzata. Anche per il 2023, come per l'anno precedente, il servizio sociale ha risentito della situazione economica generale. Naturalmente i problemi di carattere internazionale che hanno spinto l'inflazione ai livelli attuali, hanno generato una serie di difficoltà ai singoli e alle famiglie, peraltro già precedentemente vulnerabili a livello economico-sociale e, il numero, ma soprattutto il tenore delle richieste non tende a diminuire. Purtroppo, le previsioni per il 2024 non lasciano ben sperare in un miglioramento. Da segnalare l'ottimo riscontro e successo della consueta iniziativa denominata "2xNatale" svoltasi durante il mese di febbraio per la quale ci siamo potuti avvalere della preziosa collaborazione dei nostri volontari oltre che del volontariato d'impresa di Credit Suisse. A tutti vada un caloroso ringraziamento. Per concludere, un accenno alla collaborazione con Tavolino Magico, dove Croce Rossa Ticino è responsabile del coordinamento degli oltre 140 enti sul territorio cantonale che rilasciano le tessere per il ritiro settimanale del cibo nei 16 centri di distribuzione.



Silvana Accarino
RESPONSABILE - Mendrisiotto

Online e sul territorio per un approccio “*phigital*”



Laura Criseo Ascolese
RESPONSABILE COMUNICAZIONE

Le attività di comunicazione del 2023 sono state sviluppate su diversi fronti, utilizzando un approccio integrato che unisce elementi fisici e digitali per dare maggiore visibilità ai nostri servizi. Le esperienze e le interazioni si sviluppano quindi attraverso una combinazione di elementi materiali e virtuali. Ad esempio, abbiamo partecipato alla Fiera del Ticino Sostenibile, dove era possibile, attraverso un totem digitale, visualizzare i video dei nostri servizi, interagire compilando un modulo per diventare volontario o ordinare un piatto dal nostro delivery etnico solidale. Attraverso un flyer con un QR code indirizzato a un modulo creato dalla piattaforma del nostro sito web, i numerosi visitatori della fiera potevano iscriversi alla nostra newsletter. Dopo due giornate, abbiamo ricevuto ben oltre 60 contatti, che rappresentano una preziosa risorsa per aumentare la visibilità e la diffusione delle nostre attività, nonché una possibilità di incrementare il numero di volontari e di sostenitori.

Questo approccio permette di dare visibilità a molte attività per offrire esperienze più coinvolgenti, interattive e innovative agli utenti. Abbiamo integrato nei nostri biglietti di Natale un QR code che, se inquadrato, offriva la possibilità di visionare il coinvolgente video della recita della poesia di Natale ideata dai nostri utenti del centro diurno terapeutico. Non solo quindi un biglietto cartaceo, ma anche portatore di emozioni e... “parlante”. Nel prossimo futuro speriamo si possa anche sentire il profumo dei biscotti di Natale realizzati per le feste. Chissà se sarà possibile?

Non solo presenza digitale! Gli eventi locali emergono come fondamentali nel panorama della comunicazione. L'interazione faccia a faccia non solo valorizza il networking, ma rafforza anche le relazioni personali. Gli eventi locali offrono un terreno fertile per costruire fiducia e autenticità, elementi spesso sfuggenti nella vastità della comunicazione digitale. È stato il caso dell'evento organizzato in occasione del decimo anniversario del negozio di abiti di Mendrisio, dello scorso ottobre, dove il pubblico è accorso numeroso per assistere alla nostra vintage e, coloratissima, sfilata. È stata una preziosa opportunità per festeggiare con le famiglie della regione e per incontrare le istituzioni competenti.

È quindi importante bilanciare la presenza online e offline. Unendo gli strumenti digitali con l'autenticità degli incontri locali, si crea un mix che può avere un impatto duraturo nella società digitale in cui viviamo.

Durante l'anno, inoltre, abbiamo organizzato anche una formazione in merito a ChatGPT e LinkedIn affinché i collaboratori siano informati sulle nuove tecnologie, sui loro rischi e sulle loro opportunità, e anche sui social network. La presenza sui social offre una grande visibilità che permette un accesso immediato a un vasto pubblico e anche la creazione di una community online costruita su interessi condivisi.

Certo, si potrebbe fare di più nell'ambito della pubblicità e della promozione, ma concentriamo i nostri sforzi finanziari soprattutto nell'aiuto ai più vulnerabili ed è quindi solo grazie ai partner, ai sostenitori, ai volontari che riusciamo ad essere al passo con i tempi con un minimo investimento.



Nathalie Padlina

RESPONSABILE FUNDRAISING / FILANTROPIA

L'amore per l'essere umano, l'accompagnamento della relazione

Il resoconto delle attività di Filantropia svolte nel corso dell'anno 2023 riflette l'impegno costante della comunità nel sostenere la nostra missione di soccorso e assistenza.

Obiettivi e strategie

Con l'obiettivo di finanziare le attività vitali della Croce Rossa, abbiamo curato una serie di misure innovative e coinvolgenti. Dal contatto con i nostri donatori privati al Volontariato d'impresa con le aziende locali, abbiamo cercato di coinvolgere un pubblico diversificato, evidenziando l'importanza del nostro lavoro e il significato di un sostegno finanziario continuo.

Successi e progetti finanziati

Grazie all'interesse e al supporto di fondazioni, individui e di aziende, siamo riusciti a finanziare progetti chiave, tra i quali Progetto Amico, un progetto pilota per l'accompagnamento di persone con demenza precoce, a Music Park, uno studio con sessioni musicali per persone con la malattia Parkinson; dall'assistenza a domicilio per le fasce più vulnerabili della nostra comunità, che siano bambini o più anziani, al trasporto con un veicolo adattato a utenti con disabilità motorie, al fine di condurli in tutta sicurezza agli appuntamenti medici.

Il ruolo fondamentale dei donatori

Il 2023 ha visto crescere le necessità sul territorio. Ancor più diventa preziosa la coltivazione del contatto con le persone e con le istituzioni. La fiducia e la partecipazione attiva delle persone coinvolte ci permettono di affrontare le sfide crescenti e ci ispirano a perseguire la nostra missione con ancora più dedizione.

Ringraziamenti e riconoscimenti

Desideriamo esprimere la nostra gratitudine a tutti i nostri donatori: il loro contributo è e rimane essenziale. I nostri sostenitori sono veri ambasciatori della solidarietà, e il loro impegno è il cuore pulsante della nostra capacità di rispondere alle necessità della comunità.

In chiusura, guardiamo con ottimismo al futuro, consapevoli che il legame solidale tra la Croce Rossa e la comunità sul territorio si rafforzerà sempre di più. Il nostro impegno rimane saldo nel garantire che nessuno sia lasciato indietro, e grazie al supporto continuo dei nostri filantropi, possiamo costruire un futuro in cui la solidarietà è la forza trainante di ogni azione.

Grazie per essere il nostro baluardo di speranza e sostegno.

Un nuovo veicolo per il Servizio Trasporti

Intervista a Jacques Nimis



A cura di Nathalie Padlina
RESPONSABILE FUNDRAISING / FILANTROPIA

Nathalie Padlina (NP): Buongiorno, siamo qui con il signor Jacques Nimis, un filantropo che ha recentemente donato un veicolo adattato per persone con difficoltà motorie alla Croce Rossa Svizzera, Sezione del Sottoceneri. Signor Nimis, cosa l'ha spinto a compiere questo gesto generoso?

Jacques Nimis (JN): Buongiorno. In realtà, per me è un vero scambio. Da molti anni utilizzo i servizi della Croce Rossa, in particolare il trasporto, l'ergoterapia. A ciò si aggiungono aiuti a domicilio. Mi sento fortunato per tutto ciò che ho ricevuto, e donare il veicolo è il mio modo di restituire qualcosa alla comunità.

NP: Ha menzionato un legame di amicizia con la Croce Rossa. Ci può parlare di questo legame?

JN: Certamente. Utilizzo i servizi della Croce Rossa da molti anni, e nel corso del tempo ho instaurato un rapporto di fiducia con l'organizzazione e con gli autisti. C'è un senso di amicizia e di reciprocità, e ho voluto contribuire in modo tangibile con questa donazione.

NP: Può condividere con noi un po' della sua storia personale? So che è nato a Parigi e ha una lunga storia legata al territorio ticinese.

JN: Sì, sono nato a Parigi, ma in giovane età sono venuto in Svizzera e poi in Ticino. La mia famiglia, compreso mio nonno Feliciano, viveva a Bellinzona. Nel 1947 mio padre cominciò a vendere lavatrici. Siamo cresciuti insieme con il settore, passando dai primi negozi a Lugano fino alle attuali tre società anonime che coprono tutto il territorio ticinese.

NP: Come è cambiato il settore nel corso degli anni?

JN: Il settore è cambiato notevolmente, un'evoluzione è stata necessaria. Da un piccolo negozio a Lugano nel 1951, ora vi sono tre società separate che coprono l'intero territorio ticinese.

NP: Grazie per condividere la sua storia e la motivazione dietro la sua generosa donazione, signor Nimis, come pure l'appoggio fornitoci dalla sua squadra di Nimis SA. Siamo certi che il mezzo di trasporto da lei donatoci sarà di grande utilità per gli utenti di Croce Rossa.

JN: Grazie a voi. Sono convinto che la mia donazione permetta a Croce Rossa di accompagnare persone vulnerabili sul territorio, di sostenerle nell'affrontare le sfide della quotidianità e migliorarne così la qualità di vita.





335

VOLONTARI



> 3'300

PASTI UMAMY VENDUTI



> 39'000

ORE DI VOLONTARIATO



> 1'000

FAMIGLIE AIutate ALL'ANNO



> 6'400

ORE DI CURE A DOMICILIO DI BAMBINI



> 250'000

KM ALL'ANNO PERCORSI DAL SERVIZIO TRASPORTI



> 3'200

PERSONE FORMATE

La Domenica - Trasmissione RSI

Giornata Mondiale del Rifugiato

Un piccolo team di volontari e responsabili dei servizi hanno partecipato alla trasmissione Domenica della RSI lo scorso 5.3.2023. Un'occasione preziosa per mostrare le nostre attività e per dilettarci con il mondo della televisione. Grazie RSI per questa bella opportunità!

In occasione della giornata del rifugiato, il Servizio Integrazione e Volontariato dell'Area Migrazione ha organizzato un festival itinerante a Lugano: 18 workshop in 6 sedi differenti con tematiche relative alla migrazione, ai modelli di accoglienza e strumenti per l'inclusione.



MARZO

GIUGNO

FEBBRAIO

MAGGIO

SETTEMBRE



Anche quest'anno con l'iniziativa "2 x Natale" la Sezione ha aiutato le persone più bisognose con beni di prima necessità come generi alimentari a lunga conservazione e prodotti per l'igiene personale. Un'azione in collaborazione con La Posta Svizzera, SRG SSR, Croce Rossa Svizzera e Coop.

8 maggio, Giornata mondiale di Croce Rossa! Anche quest'anno abbiamo celebrato con stand informativi in diverse postazioni: Piazza Dante, la Coop di Canobbio, LaFilanda di Mendrisio e una simpatica sfilata presso la nostra sede a Molino Nuovo. È stata inoltre inaugurata la sala conferenze in onore di Giorgio Foppa, Presidente Onorario, deceduto nel gennaio 2023.

Il team amministrativo, risorse umane e segretariato con la Direzione e i Capo Area hanno partecipato a un'interessante giornata di team building. Un'occasione per conoscersi meglio, approfondire delle tematiche relazionali e di sviluppare nuove sinergie. Grazie a SI FA! per l'ottima collaborazione e organizzazione!

2xNatale

Giornata Mondiale di Croce Rossa

Team Building Experience

2023

10 anni Negozio Servizio Abiti - Mendrisio

In tanti sono accorsi alla LaFilanda di Mendrisio, per festeggiare insieme a noi, i primi 10 anni di attività del nostro negozio abiti in Via Largo Mario Soldini 1 a Mendrisio. Un ringraziamento particolare va al team delle volontarie e dei volontari, coordinati dalla preziosa volontaria Tiziana Molinari, per aver partecipato con entusiasmo alla sfilata e a tutti i partecipanti!



OTTOBRE

Business Matching - Ticino Sostenibile

Presenti con il nostro stand al Palazzo dei Congressi a Lugano nell'area dedicata alla sostenibilità della Fiera Ticino Sostenibile - Business Matching! Un'occasione per presentare i nostri progetti, tra cui Umamy e il nostro servizio abiti che unisce i valori del volontariato, della condivisione e della solidarietà sociale e ambientale.



NOVEMBRE

Giornata Mondiale del Volontariato

Nella Giornata Internazionale dei Volontari abbiamo voluto sottolineare il grande lavoro che ogni giorno centinaia di volontari svolgono nell'ambito dei nostri servizi rivolti alla popolazione. Senza di essi le nostre attività di sostegno ad anziani, bambini, migranti, adolescenti e ad altre fasce bisognose non potrebbe esistere. Grazie di cuore!



DICEMBRE

OTTOBRE



Il saggio finale di "Music Park", un progetto sinergico, inclusivo e innovativo promosso da Croce Rossa Svizzera Sezione del Sottoceneri con il suo Centro di Ergoterapia della sede di Lugano, l'Istituto di Neuroscienze Cliniche Ente Ospedaliero Cantonale (EOC), la Clinica Hildebrand Centro di riabilitazione Brissago e il Conservatorio della Svizzera italiana, Lugano.

Progetto Music Park - Saggio Finale

NOVEMBRE



Un incontro di presentazione dell'antologia di racconti gialli "Delitti di Lago 7" a cura di Ambretta Sampietro, presente in qualità di moderatrice. Sono intervenuti alcuni degli autori, tra cui Francesca Battistella di Lugano che negli anni ha pubblicato sia gialli che noir, recensioni per diverse riviste e articoli legati a personaggi storici famosi.

Biblioteca - Delitti di Lago 7

DICEMBRE



Gli auguri speciali dai nostri utenti e dal team del Centro Diurno Terapeutico che quest'anno hanno trasformato il centro in un magico laboratorio per la creazione di bigliettini di Natale, ognuno realizzato a mano da loro con tanta dedizione e passione. Ogni bigliettino è unico e speciale, proprio come loro!

CDT - Biglietti Natalizi

Comitato

PRESIDENTE

Filippo Bolla

Lugano

VICE PRESIDENTE

Simona Salzborn

Cureglia

SEGRETARIA

Paola Primerano Robbiani

Novazzano

TESORIERE

Stefano Caccia

Champfèr

MEMBRI

Silvana Accarino
Marisol Bonsignore
Sergio Calori
Claudio Camponovo
Gabriela Cotti Musio
Marco Nicola
Patrizia Perrotta Barca
Michele Tosi
Marco Züblin

Chiasso
Breganzona
Montagnola
Melano
Magliaso
Vico Morcote
Gravesano
Lugano
Lugano

DIREZIONE

Debora Banchini Fersini

Savosa

Sedi e contatti

Direzione	091 973 23 23
Amministrazione Segretariato	091 973 23 23
Volontariato	091 973 23 33
Fundraising / Filantropia	091 973 23 11
Biblioteca	091 973 23 35
Café Croix-Rouge	091 973 23 42
Centro Diurno Terapeutico	091 973 23 55
Centro Ergoterapia Chiasso	091 973 23 60
Centro Ergoterapia Lugano	091 973 23 53
Centro Insieme Lugano	091 973 23 42
Servizio di Consulenza per il Ritorno	091 973 23 78
Mondo del Bambino	091 973 23 43
Area Migrazione	091 973 23 23
Servizio Sociale	091 973 23 23
Servizio Visite	091 973 23 23
Trasporti CRS Sottoceneri	091 973 23 34
Servizio Abiti:	Negozi
6900 Lugano, Via alla Campagna 9	091 973 23 69
6900 Lugano, Via Zurigo 1	091 973 23 70
6850 Mendrisio, Via Largo Soldini 1	091 973 23 71
CRS AC Ticino - Settore Corsi 6830 Chiasso, Corso S. Gottardo 70	091 682 31 31
CRS AC Ticino 6900 Lugano, Via alla Campagna 9	091 973 23 00
CRS - Segretariato AC 3001 Berna, Rainmattstrasse 10	031 387 71 11
Comitato Internazionale Croce Rossa (CICR) 1202 Ginevra, Avenue de la Paix 19	022 734 60 01

Volontario? Volentieri!

Contattaci allo 091 973 23 33
www.crocerossaticino.ch/volontario

Vuoi sostenerci? ccp 69-2821-9

Grazie! Ogni contributo è un dono prezioso
per le famiglie in difficoltà!
www.crocerossaticino.ch/donazione

Croce Rossa Svizzera 
Associazione cantonale Ticino
Sezione del Sottoceneri

Croce Rossa Svizzera - Sezione del Sottoceneri
Via alla Campagna 9
6900 LUGANO
Tel. 091 973 23 23
info@crocerossaticino.ch

Seguici su



Newsletter

*Iscriviti alla nostra newsletter
per restare aggiornato su tutte le ultime novità,
ricevere in anteprima la programmazione degli eventi,
scoprire i nuovi progetti e i nuovi servizi
a favore della popolazione locale
e molto altro ancora!*



ISCRIVITI ORA!

WWW.CROCEROSSATICINO.CH